Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI



SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it

SCUOLA PRIMARIA – RONZO-CHIENIS

CLASSE: II A

DISCIPLINA: ARTE-IMMAGINE

Anno scolastico 2024-2025

Competenze 1, 2, 3, 4, 5 al termine del primo biennio		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale e utilizzarli nelle	Utilizzare nei propri elaborati il colore in modo ludico ed espressivo.	Riconoscere il colore in relazione al suo significato emozionale.
proprie rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche.	Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: vicinanza, sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori, davanti/dietro	Osservazione del paesaggio dal vero. Intuizione dell'idea di profondità. Terra e cielo.
Comunicare emozioni ed esperienze del proprio vissuto, attraverso la pratica di tecniche artistiche bidimensionali e	Utilizzare segni, linee e forme per esprimere la propria creatività.	Apprendere gli elementi base del linguaggio visivo: punto, linea, forma.
tridimensionali.	Sperimentare tecniche diverse: grafiche, pittoriche, plastiche in modo bidimensionale e tridimensionale.	Le più comuni tecniche artistiche: matita, pastelli, colori a cera, a tempera, acquerelli, plastilina, cera d'api, pasta sale, creta, das, gesso, collage polimaterici con materiali naturali e di recupero

Rielaborare, combinare e modificare creativamente immagini, forme e materiali.	Utilizzare impronte e forme per creare ritmi, configurazioni e semplici composizioni con materiali diversi. Produrre creativamente immagini con gli elementi del linguaggio visivo.	Stampa – Stencil con oggetti ed elementi naturali. Figure e forme con semplici strategie creative: sostituzione, ripetizione, assemblaggio, espansione con materiali vari su diversi supporti.
Dimostrare consapevolezza del sé attraverso la rappresentazione della figura umana.	Rappresentare la propria immagine prima attraverso la "sagoma" per arrivare ad una elaborazione sempre meno schematica.	Prendere coscienza dello schema corporeo.

L'attività viene svolta in modalità CLIL in lingua inglese